

cun aggravio allo Stato. Parmi, quindi, che il disegno di legge debba seguire il procedimento degli Uffici.

Trompeo. In seguito alle spiegazioni cortesemente datemi dall'onorevole ministro delle finanze, non insisto nella mia seconda domanda.

Presidente. Allora se non vi sono opposizioni, l'urgenza di questo disegno di legge si intenderà ammessa.

(È ammessa).

Esso seguirà la via degli Uffici.

Invito l'onorevole Vendramini a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Vendramini. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione della Giunta generale del bilancio sul disegno di legge approvato dalla Camera il 23 marzo 1893 e modificato dal Senato il 24 giugno 1893, riguardante lo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1892-93.

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Discussione del bilancio del tesoro per 1892-93.

Presidente. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1892-93, con modificazioni apportatevi dal Senato.

Se ne dia lettura.

Quartieri, segretario, legge: (Vedi Stampato n. 6-c).

Presidente. La discussione generale è aperta.

Colombo. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Colombo. Desidererei domandare all'onorevole sotto-segretario di Stato pel tesoro che cosa s'intende fare per il bilancio di assestamento. La legge di contabilità stabilisce che vi debba essere un bilancio d'assestamento; non solamente questo bilancio è necessario per la forma e per obbedire ad una legge dello Stato; ma è anche necessario per poter fondare su di esso i criteri onde giudicare dell'andamento delle finanze. Se guardiamo, per esempio, la relazione della Giunta sul bilancio preventivo del tesoro per 1893-94, dove si riepiloga in certa guisa la situazione finanziaria, si vede chiaramente come si debba deplorare la mancanza di dati per poter de-

terminar bene le condizioni attuali della finanza.

Comprendo anch'io le ragioni, per le quali il bilancio d'assestamento quest'anno debba rimanere allo stato di vana parola. Ho deplorato più di una volta il sistema che è stato introdotto quest'anno di portare la discussione e la votazione dei bilanci più importanti fino alla fine dell'esercizio, ma ora non faccio che semplicemente domandare all'onorevole rappresentante del Governo quale sia l'idea del Governo, quali le ragioni, che esso può addurre per giustificare la mancanza di un documento, tassativamente stabilito dalla legge di contabilità generale dello Stato.

Fagioli, sotto-segretario di Stato pel tesoro. Domando di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Fagioli, sotto-segretario di Stato per il tesoro. Non mi pare necessario di spiegare le ragioni, per le quali il conto di assestamento non ha potuto essere presentato nei termini precisi, stabiliti dalla legge di contabilità. Le vicende straordinarie che ha subito il bilancio dello Stato per l'esercizio 1893-94 sono troppo note alla Camera, perchè sia da rifarne la storia.

Ora rispondo alla interrogazione, che mi ha rivolta l'onorevole Colombo, assicurandolo che il bilancio di assestamento è già interamente pronto, e che sarà presentato non appena sia votato il bilancio dell'entrata 1892-93, la cui relazione fu presentata testè alla Camera dall'onorevole deputato Vendramini relatore; affinchè la legge di contabilità, per quanto è possibile, sia in questo modo osservata.

Colombo. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Colombo. Ringrazio l'onorevole Fagioli delle spiegazioni datemi, ma desidero chiedergli un altro schiarimento. Crede che nel bilancio di assestamento debba aver luogo una discussione sulla situazione finanziaria?

Quest'anno non si è fatta una vera discussione sulla situazione finanziaria. Ora, se il Governo chiede che questo progetto sia discusso in una seduta mattutina, ciò che è nel suo diritto, e la Camera accetta la proposta, si sopprimerà di fatto una discussione la quale ha sempre avuto una grandissima importanza, ed oggi l'ha ancora maggiore del consueto.